ALL. 2

IN EUROPA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "DRAPIA IN EUROPA"

C.da Sottocuntura s.n.c. – 89862 DRAPIA (VV)

e-mail: drapiaeuropa@libero.it

Codice Fiscale 96027440799

A S.E. il Prefetto di Vibo Valentia

prefettura.prefvv@pec.interno.it

e, p.c. Spett.le A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione

protocollo@pec.anticorruzione.it,

e, p.c. Ecc.ma Corte dei Conti

Procura Regionale per la Calabria – CZ

calabria.procura@corteconticert.it

OGGETTO: Comune di Drapia – richiesta invio commissione accesso atti.

Il sottoscritto Rodolfo Mamone, in qualità di presidente *pro tempore* dell'associazione culturale "Drapia in Europa",

PREMESSO

- che nel Comune di Drapia, a cavallo tra la precedente e l'attuale Amministrazione, sono stati avviati i lavori relativi a importanti opere pubbliche (alcune ufficialmente completate, altre tuttora in fase di realizzazione);

- che – a giudizio dell'associazione scrivente – tali opere sono caratterizzate ora da opacità procedimentali, ora da sprechi di risorse pubbliche, ora dalle une e dagli altri;
- che tra le opere più significative che hanno palesato (o continuano a palesare) le problematiche evidenziate al punto che precede, e su cui si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dell'Autorità Statale, rientrano le seguenti:

1) **Opere di collettamento e razionalizzazione dei reflui urbani del capoluogo e delle frazioni agli impianti di depurazione**, in quanto:
   a) in sede di seduta di consiglio comunale aperto sull'argomento (richiesto con forza da alcune associazioni operanti sul territorio), tenuto in data 22/03/2016, un consigliere di minoranza ha chiesto la trasmissione di copia del verbale della seduta e di tutti gli atti del procedimento alla Procura della Repubblica di Vibo valentia, evidentemente paventando l'avvenuta realizzazione di condotte penalmente illecite;
   b) il progetto (nel contesto di scelte generali assai discutibili, ma questa è solo un'opinione) prevedeva almeno il risparmio derivante dalla dismissione dell'obsoleto depuratore comunale sito in località S. Angelo e dall'affrancamento dalla compartecipazione alle spese di quello consortile di Spilinga. Ebbene, i lavori sono stati dichiarati conclusi in data 03/15/2015 e risultano corredati di certificato di regolare esecuzione; ciononostante, il Comune per tutto l'anno 2016 e per la parte finora trascorsa dell'anno 2017 ha continuato a pagare le ingenti somme (diverse decine di migliaia di euro annue) che secondo le previsioni progettuali si dovrebbero invece risparmiare;
2) **Lavori di messa in sicurezza del centro abitato di Drapia minacciato da frane provocate da dissesto idrogeologico**, in quanto:
   a) con un artifizio della precedente amministrazione, il finanziamento a copertura (per la quota capitale) degli oneri relativi è stato ottenuto in base alla L.R. n. 24/1987; in realtà, di fatto, l'opera poi progettata (ancora in fase di realizzazione!) altro non è che una "riqualificazione di Corso Umberto I" (e così, del resto, è stata propagandata in campagna elettorale);
   b) I lavori sono iniziati con grande ritardo (dopo l'insediamento della nuova amministrazione) e sono ancora in corso; sono andati, di fatto, ad intersecarsi con quelli di cui al punto 1), per cui non è agevole capire – nel tratto in questione (Corso Umberto I) – dove inizino gli uni e dove finiscano gli altri (il rifacimento della rete fognaria è stato dapprima stralciato con una variante al progetto delle opere di collettamento per poi essere riprogrammato con una successiva variante al progetto di messa in sicurezza contro il rischio frane!). Pare che tra imprevisti, interventi addizionali (anche opportuni), errori iniziali di valutazione e confusione in fase realizzativa, l'opera sia destinata a costare molto più di quanto originariamente programmato, con onere a carico delle casse comunali;
3) **Interventi di sistemazione dei versanti ponte Burmaria, loc. Saracinò e Ponte SP 18 (codice intervento VV078A/10)**, in quanto:
   finalmente, dopo sei anni da quando il problema si è manifestato, pare che i lavori siano stati completati. Non spetta a chi scrive stabilire se bene o male: rileviamo soltanto, come mero dato fattuale, che ulteriori movimenti franosi si sono palesati subito dopo la conclusione dei lavori stessi; rileviamo, altresì, che ancora – non si

sa per quale ragione – non sono state rimosse le transenne che inibiscono il transito su una parte della carreggiata e non risulta che sia stata revocata l'ordinanza di chiusura della strada.

CONSIDERATO

che sono cadute nel vuoto le ripetute richieste della associazione scrivente di imprimere una svolta all'attività amministrativa comunale nella direzione dei principi di legalità, trasparenza, partecipazione democratica ed efficienza;

Tanto rappresentato, il sottoscritto, nella qualità predetta,

CHIEDE

alla S.V.I. di valutare l'opportunità di disporre l'invio di una commissione di accesso agli atti presso il Comune di Drapia, in vista dell'adozione dei provvedimenti conseguenti laddove necessari.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che si reputasse utile, porge deferenti saluti.

DRAPIA, 17/05/2017

Rodolfo Mamone

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"DRAPIA IN FORMA"
c/o Sede comunale 89862 DRAPIA (VV)
cel. 0963 67208 347.6651572 347.5570534
C.F. 96027440799
Il Presidente
Rodolfo MAMONE